



**IL VESCOVO  
SALVATORE BALDASSARRI  
E  
LA COMUNITA' CRISTIANA  
SAN PAOLO DI RAVENNA  
(1970 - 1975)**



**“Ravenna si sta espandendo,  
occorre, quindi, pensare  
alla presenza della chiesa  
nei nuovi quartieri.**

**“Però la vecchia  
parrocchia non risponde  
più alle esigenze  
delle donne e degli  
uomini di oggi”.**



**OCCORRE  
TROVARE  
STRADE NUOVE**

**QUALCHE ANNO PRIMA , IL 21 MAGGIO 1944, IL  
TEOLOGO DIETRICH BONHOEFFER DAL CARCERE  
NAZISTA DI TEGEL DOVE ERA RINCHIUSO CON  
L'ACCUSA DI AVER ATTENTATO AD HITLER , INVIA  
UNA LETTERA AL NIPOTE NEL GIORNO DEL  
BATTESIMO E SCRIVE:**

***QUANDO SARAI GRANDE, LA VECCHIA PARROCCHIA  
DI CAMPAGNA E LA VECCHIA CASA BORGHESE  
FARANNO ORMAI PARTE DI UN MONDO  
TRAMONTATO, SCOMPARSO. MA L'ANTICO SPIRITO,  
DOPO IL TEMPO DEL SUO MISCONOSCIMENTO E  
DELLA SUA EFFETTIVA DEBOLEZZA E DOPO UN  
PERIODO DI RITIRO, DI RIPENSAMENTO INTERIORE,  
DI PROVA E DI GUARIGIONE, SAPRA' CREARE A SE  
STESSO FORME NUOVE. (Resistenza e resa, Bompiani,  
1969, pag. 231)***

**DIETRICH BONHOEFFER  
E SALVATORE BALDASSARRI  
SONO STATI TRA I PROFETI CHE  
HANNO "VISTO" IL FUTURO E CE LO  
HANNO INDICATO.**



**C'E' STATO UN CONCILIO E NOI  
LO ABBIAMO PRESO SUL SERIO**

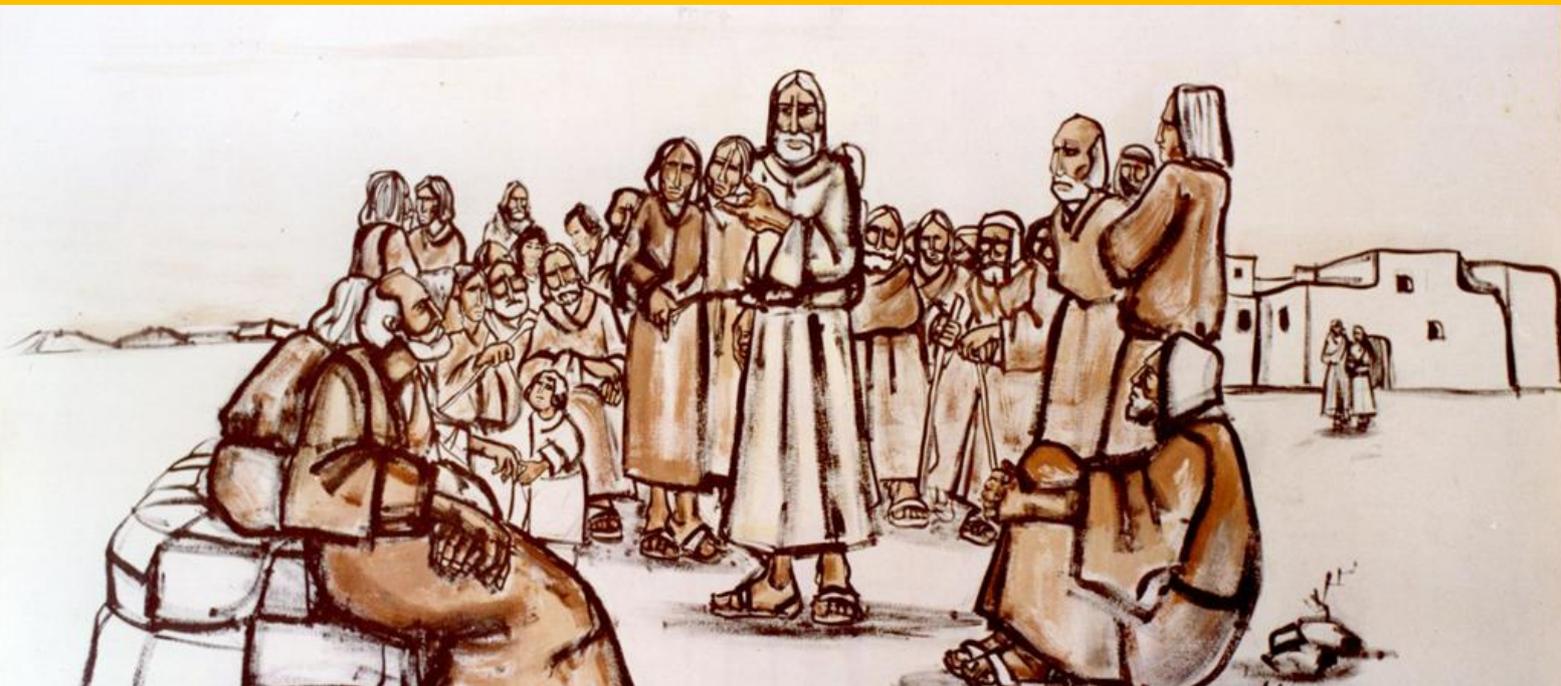
**“Non sono necessarie  
le grandi chiese,  
ma la vita della  
comunità”**



**La comunità S. Paolo  
sceglie la povertà  
delle strutture**



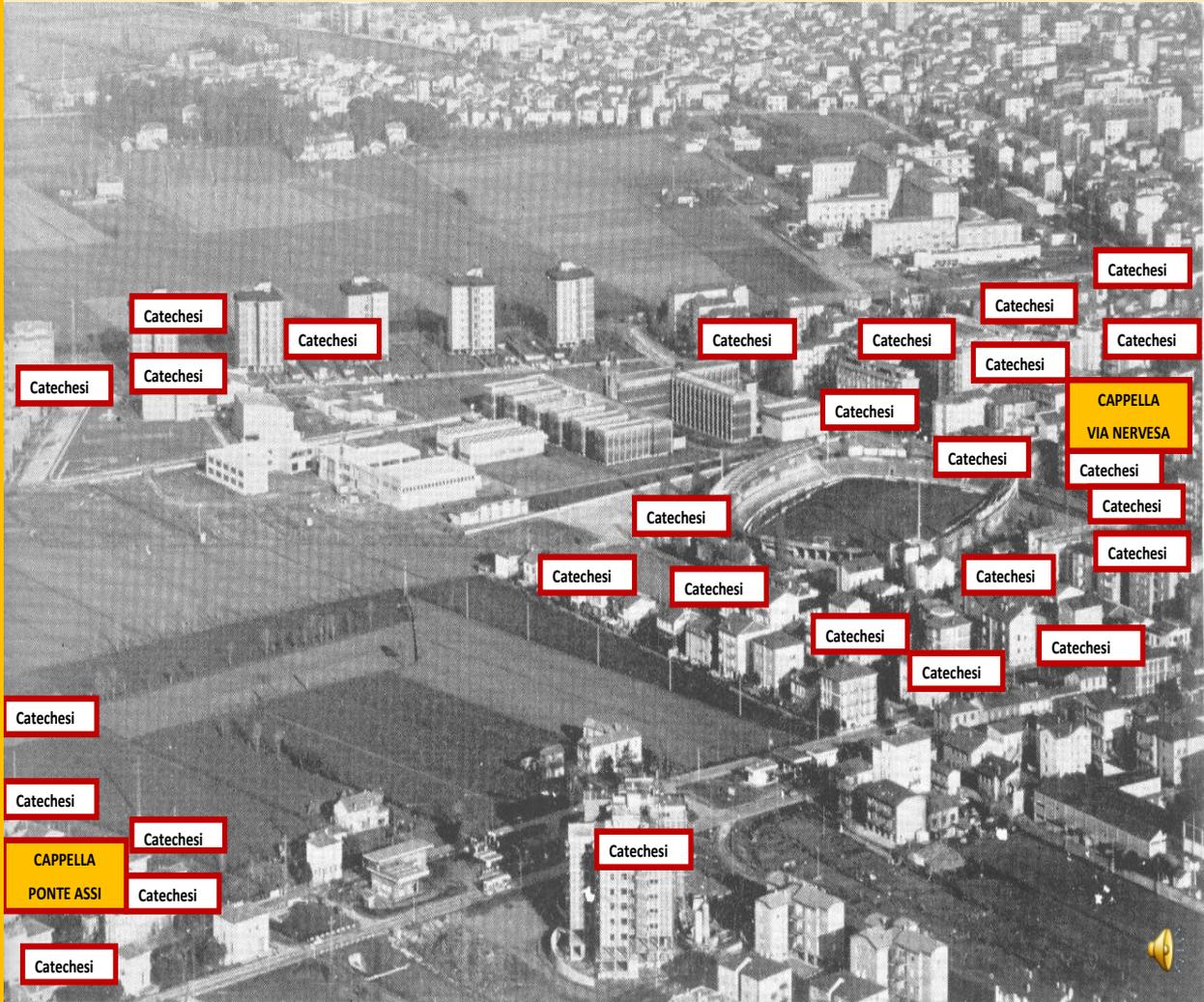
**Un locale al piano terra di un  
condominio di Via Nervesa e la  
cappella di Ponte Assi  
erano i due locali  
per gli incontri domenicali**



**Il quadro è opera del pittore  
Franco Vignazia.**

**Gli abbiamo chiesto un quadro  
che fosse un simbolo del  
percorso che volevamo indicare  
alla comunità: un Gesù che  
annuncia il Vangelo andando  
incontro alle persone lungo le  
strade, nelle periferie.**

# LE CATECHESI



**Più di 30 famiglie aprono le loro case per**

- **incontri**
- **la lettura del Vangelo**
- **e la catechesi ai ragazzi.**



**Il vescovo visita le catechesi**



COMUNITA' CRISTIANA SAN PAOLO  
-----

A tutti genitori dei bambini del catechismo.

Desideriamo il vostro giudizio sul modo con cui abbiamo dato la Cresima e la comunione nella nostra comunità. L'aver dato il sacramento della cresima e della comunione nelle catechesi è stata una esperienza positiva o negativa? I risultati di questa inchiesta verranno discussi in una assemblea della nostra comunità, alla presenza del vescovo.

È stato per noi un'esperienza molto importante che ci ha lasciato un segno di vera partecipazione cristiana e una certezza che coinvolge non solo una esteriorità. Auspichiamo che si rinnovino nelle nostre comunità queste ed altre forme di partecipazione attiva per i bambini e le loro famiglie.

Pensate opportuno rimandare in quinta elementare la data della prima comunione e in terza media la data della cresima? Per quale motivo?

Senz'altro è più opportuno rimandare i sacramenti ad una età più matura in quanto ora non posso oltre la prima interpretazione e quello che vanno a ricevere.

**Le famiglie hanno accolto favorevolmente l'amministrazione della prima comunione e della cresima nelle catechesi.**

**NEL QUARTIERE  
NASCONO TRENTA  
PICCOLE CHIESE  
DOMESTICHE.**



**"Ieri ho ricevuto la prima comunione nella catechesi. I miei genitori sono stati molto contenti e la mia mamma ha detto che non se l'aspettava fatta così bene".**



**Il vescovo  
Baldassarri  
amministra la  
Cresima nelle  
catechesi**



**E' UN MOMENTO DI  
SOCIALIZZAZIONE E DI FESTA  
PER TUTTO IL VICINATO.**

***“Il centro ha bisogno anche di un suo locale indubbiamente. E voi, almeno provvisoriamente, il locale lo avete, là dove c'è il centro della vostra comunità: centro della parola di Dio e centro nell'Eucaristia.***

***Naturalmente non si potrà rimanere sempre in ambienti ristretti. Ma io credo che, anche quando la comunità avrà attraversato il suo ciclo sperimentale, non siano necessarie le grandi chiese. E' necessaria invece la vita della comunità”.***

***(Padre Baldassarri, 1971).***



***“Non sono necessarie le grandi chiese. E' necessaria la vita della comunità”.***

**COMUNITA' AGRICOLA**

**“LA CASA”**



**NEI PRIMI ANNI SETTANTA LA COMUNITA'  
SI IMPEGNA NELL'AIUTO AI  
TOSSICODIPENDENTI.**





**Gli ospiti della Casa  
scrivono una lettera  
alla Comunità cristiana S. Paolo**

**“GRAZIE PERCHE’ SIETE  
STATI GLI UNICI A CAPIRCI  
E AD AIUTARCI”**